

Delibera

1. Di affidare, al Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura unità di Ricerca per la Viticoltura sede di Arezzo (C.R.A.) in collaborazione con il Consorzio per la tutela della DOC "Terre dell'Alta Val d'Agri" e l'ALSIA (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Integrazione in Agricoltura) il prosieguo e il completamento degli studi di Zonazione viticola del territorio comunale, come da proposta che si unisce alla presente;
2. Di dare atto che resta impregiudicata l'adozione dei provvedimenti di attuazione della presente deliberazione, nell'ambito delle competenze gestionali spettanti al relativo responsabile di servizio;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, c.4, del decreto legislativo n. 267/2000.

OGGETTO: Zonazione delle Aree di maggior interesse viticolo e caratterizzazione enologica di biotipi autoctoni ai fini della realizzazione di un Manuale d'Uso della pratica Viticola. Affidamento incarico.

L'Assessore Domenico FORTUNATO illustra la seguente proposta di deliberazione:

Premesso:

- Che questo Comune rientra nell'area interessata come riportato nel Decreto 4/09/2003 , pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n°214 del 15/09/2003 “Riconoscimento delle denominazione di origine controllata – Terre dell'Alta Val d'Agri – e relativo disciplinare di produzione” sono state promosse ed avviate da questa Amministrazione diverse attività (Approvazione Piano quadro per la riconversione dei vigneti per uva da vino ricadenti nell'area D.O.C. – delibera Comunale n° 205/2005; Protocollo d'intesa tra il Comune e ALSIA per recupero e valorizzazione di vitigni Autoctoni locali - delibera n°77/2007; Bando per imbottigliamento del vino DOC “Terre dell'Alta Val d'Agri” delibera n° 183/2007; Adesione Associazione Nazionale Città del Vino - delibera n° 2/2008);
- Considerato che nel corso dell'anno 2005 nell'ambito di un finanziamento regionale, il C.R.A. (Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura) ha portato a termine solo la prima annualità di un **progetto triennale** di zonazione viticola dell'Area DOC “Terre dell'Alta Val d'Agri”;
- Vista la proposta di progetto di “Zonazione delle Aree di maggior interesse viticolo e caratterizzazione ambientale di vitigni autoctoni ai fini di un Manuale d'Uso della Pratica Viticola” presentata dal Dr. Pasquale Cirigliano del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura unità di Ricerca per la Viticoltura sede di Arezzo (C.R.A.) in collaborazione con il Consorzio per la tutela della DOC “Terre dell'Alta Val d'Agri” e l'ALSIA (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Integrazione in Agricoltura) che prevede il prosieguo e il completamento degli studi di Zonazione viticola;
- Considerato che questo Comune risulta essere comunque il più importante nell'attività vitivinicola dell'Alta Val d'Agri è interesse di questa Amministrazione portare a termine la ricerca di che trattasi al fine di favorire il rilancio e lo sviluppo dell'economia locale, attraverso l'adozione di tecniche colturali e riconversioni produttive finalizzate ad aumentare la competitività del sistema e la qualità dei prodotti;

LA GIUNTA COMUNALE

- Preso Atto della proposta dell'Assessore Domenico Rag. FORTUNATO e ritenuto opportuno dare seguito all' affidando, in questo contesto, al Dr. Pasquale CIRIGLIANO del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura unità di Ricerca per la Viticoltura sede di Arezzo (C.R.A.) in collaborazione con il Consorzio per la tutela della DOC “Terre dell'Alta Val d'Agri” e l'ALSIA (Agenzia Lucana di Sviluppo e di Integrazione in Agricoltura) il prosieguo e il completamento degli studi di Zonazione viticola del territorio comunale;
- Preso Atto, inoltre, che per l'attuazione del progetto di che trattasi occorrono tre (3) anni e che la spesa necessaria per la realizzazione di quanto previsto ammonta a €. 25.000,00, annuali, disponibili sull'intervento 1-11-4-5 R.P. 2011 giusto impegno 2616/2011;

Visti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile della presente proposta, ciascuno per le proprie competenze;

Con voti unanimi e palesi,